



Comune di Modena

Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Modena 09/01/12

Al Sindaco

Alla Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE

Oggetto: Quali azioni di contrasto agli imbrattatori seriali ?

Premesso

che al di là di ogni considerazione di merito sulla produzione dei writers, risulta evidente:

- a) il danno economico ed estetico che arrecano al tessuto urbano delle città
- b) l'inquinamento che determinano attraverso la dispersione nell'atmosfera dei coloranti e dei gas propellenti delle bombolette
- c) l'aumento dei rifiuti tossici che producono perché le bombolette "esaurite", ma in realtà ancora contenenti coloranti, vengono gettate nei cestini dei rifiuti stradali, nei cassonetti dell'indifferenziata quando non vengono addirittura abbandonate nel luogo stesso in cui sono state utilizzate

Sottolineato

che l'articolo 639 del codice penale sanziona il reato di "deturpamento e imbrattamento di cose altrui"

Ricordato

che diverse città italiane, come Milano e Bologna, hanno ingaggiato da tempo una serrata lotta contro gli imbrattatori seriali, istituendo anche speciali squadre di Polizia Municipale addette all'investigazione e alla repressione del fenomeno che degrada l'ambiente urbano e a volte non rispetta nemmeno gli edifici monumentali

Segnalato

- 1) il crescente diffondersi anche a Modena del graffitismo seriale che non risparmia nemmeno le bacheche degli orari degli autobus
- 2) che nella nostra città, con il sostegno del Comune, opera da tempo Ercole Toni,

già consigliere comunale, con l'associazione "Vivere sicuri" di cui è Presidente, e che solo per il loro impegno volontario vengono rapidamente cancellate almeno le scritte razziste e quelle che offendono le Istituzioni, i Partiti, ecc.

3) che il senso di desolazione che inevitabilmente contraddistingue le moderne periferie viene fortemente amplificato delle cacografie degli imbrattatori seriali

Chiede di sapere:

- 1) se a Modena esiste un reparto di Polizia Municipale che abbia la funzione di prevenire e/o reprimere il preoccupante dilagare dell'imbrattamento seriale della città
- 2) quante denunce siano state fatte a carico degli imbrattatori seriali
- 3) se viene fatto rispettare il divieto di vendita ai minori di bombolette spray con coloranti non biodegradabili
- 4) se esiste un piano per la pulizia esterna delle molte Scuole modenesi, imbrattate dalle scritte dei writers (che costituiscono una poco invidiabile 'didattica' rivolta alle giovani generazioni al non rispetto della cosa pubblica e una altrettanto evidente educazione al cattivo gusto, in antitesi all'educazione all'estetico del quotidiano, che dovrebbe costituire invece uno dei pilastri educativi di un Paese che detiene il maggior numero di opere d'arte del mondo).

William Garagnani, Consigliere Comunale PD
Paolo Trande

Si autorizza la diffusione a mezzo stampa